

L'art. 17 comma 26 dell'AC 2561 (Conversione in legge del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali) ha sostituito l'art. 49 comma 3 del D.L. 112/2008, che a sua volta aveva modificato l'art. 36 del D.LGS. 165/2001 mediante la previsione del limite dei 36 mesi in 5 anni per i lavoratori flessibili delle p.a.

L'articolo in questione ha cancellato tale vincolo, imponendo alle amministrazioni, sempre "al fine di evitare abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile", di "redigere entro il 31 dicembre di ogni anno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate da trasmettere entro il 31 gennaio di ciascun anno ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno [...], nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica che redige una relazione annuale al Parlamento".

Quindi, non essendovi più lo stringente limite quantitativo dei 36 mesi, l'utilizzo delle risorse umane in questione è subordinato alla discrezionalità del ministero competente. E' divenuta quindi una questione di carattere politico-amministrativa.

Difesa, Calipari: Governo non mantiene impegni con Genio campale

Roma, 23 LUG (Velino) - "Trovo incredibile e assurdo che l'impegno assunto pubblicamente dal governo in un incontro al ministero della Difesa di fronte a una delegazione di lavoratori e a due deputati dell'opposizione, l'onorevole Vico e io, per consentire ai gruppi del Genio Campale di funzionare non sia stato mantenuto". Lo ha dichiarato Rosa Villecco **Calipari**, capogruppo Pd in commissione Difesa della Camera. "I gruppi del Genio Campale - spiega **Calipari** -, e il ministro La Russa dovrebbe averlo ben presente, svolgono attività di tutto rilievo a sostegno delle esigenze logistiche (piste di atterraggio, accampamenti, infrastrutture di ogni tipo) necessarie all'attività delle forze armate in Italia e all'estero. Per svolgere il loro compito si avvalgono di manodopera esterna assunta cantiere per cantiere a tempo determinato molto qualificata e in possesso dei requisiti di sicurezza che non può dall'oggi al domani essere sostituita con nuovi assunti. Siamo di fronte ad un paradosso che vede numerosi cantieri aperti, risorse disponibili per realizzare i lavori necessari alle forze armate e l'impossibilità di mandarli avanti perché la manodopera impiegata rischia di superare 36 mesi nell'ultimo quinquennio. Un emendamento che risolveva il problema firmato dal capogruppo in commissione Difesa del Pdl, Cicu e da me, condiviso da tutta la commissione non è stato ammesso al voto per il parere contrario espresso dalla maggioranza in commissione Bilancio. È un danno grave - conclude **Calipari** - fatto all'efficienza delle forze armate e a decine di famiglie di lavoratori condannati a non poter lavorare da un vincolo burocratico". (com/fbu)
231253 LUG 09 NNNN

_9CO267760 4 POL ITA R01

FORZE ARMATE: CALIPARI (PD), DISATTESI IMPEGNI CON LAVORATORI
GENIO CAMPALE

(9Colonne) - Roma, 23 lug - "Trovo incredibile e assurdo che l'impegno assunto pubblicamente dal Governo in un incontro al Ministero della Difesa di fronte a una delegazione di lavoratori e a due deputati dell'opposizione, l'on. Vico ed io, per consentire ai gruppi del Genio Campale di funzionare non sia stato mantenuto". Lo ha dichiarato Rosa Villecco Calipari, capogruppo Pd in commissione Difesa. "I gruppi del Genio Campale - spiega Calipari -, e il ministro La Russa dovrebbe averlo ben presente, svolgono attività di tutto rilievo a sostegno delle esigenze logistiche (piste di atterraggio, accampamenti, infrastrutture di ogni tipo) necessarie all'attività delle forze armate in Italia e all'estero. Per svolgere il loro compito si avvalgono di manodopera esterna assunta cantiere per cantiere a tempo determinato molto qualificata e in possesso dei requisiti di sicurezza che non può dall'oggi al domani essere sostituita con nuovi assunti. Siamo di fronte ad un paradosso che vede numerosi cantieri aperti, risorse disponibili per realizzare i lavori necessari alle Forze Armate e l'impossibilità di mandarli avanti perché la manodopera impiegata rischia di superare 36 mesi nell'ultimo quinquennio. Un emendamento che risolveva il problema firmato dal capogruppo in commissione Difesa del Pdl, on Cicu e da me, condiviso da tutta la Commissione non è stato ammesso al voto per il parere contrario espresso dalla maggioranza in commissione Bilancio. E' un danno grave . conclude Calipari - fatto all'efficienza delle Forze Armate e a decine di famiglie di lavoratori condannati a non poter lavorare da un vincolo burocratico".
(pap)

_231246 LUG 09 _

